Corriere Adriatico Venerdì 21 ottobre 2011

Un ponte che collega due regioni

Domani l'inaugurazione in anticipo rispetto ai termini fissati per il 31 ottobre

LE OPERE PUBBLICHE

GLORIA CAIONI

Martinsicuro

Un taglio del nastro in pompa magna con autorità delle due Regioni, Marche ed Abruzzo, che brinderanno assieme al nuovo ponte stradale sul Tronto. Un'infrastruttura viaria fondamentale per collegare le due sponde del fiume in un unicum che, ormai da diversi anni, ha preso il nome di Marcuzzo. Sarà un'inaugurazione-evento con tema l'Unità d'Italia alla presenza di entrambi i presidenti delle Regioni, cioè Gian Mario Spacca e Gianni Chiodi che impugneranno assieme le forbici, in un taglio bipartisan. Una cerimonia che arriva in anticipo rispetto ai termini di riconsegna fissati per il 31 ottobre. In verità, vista la chiusura anticipata del cantiere, si è pensato a questa manifestazione inaugurale ispirata all'Unità D'Italia. E non solo perché quest'anno si festeggiano i 150 del nostro Paese, ma anche perché il confine fra Marche (Stato Pontificio) ed Abruzzo (Regno dei Borboni) è un luogo simbolo del processo di unificazione. Il taglio del nastro è fissato per domani alle ore 11:30 sul ponte stesso alla presenza dei due presidenti di Provincia, cioè Valter Catarra per Teramo e Piero Celani per Ascoli, ma anche dei due sindaci, Giovanni Gaspari per San Benedetto e Abramo Di Salvatore per Martinsicuro. A seguire operativamente i lavori è stato l'assessore Elicio Romandini, peraltro ingegnere, che ha stimolato la ditta a finire l'intervento nei tempi tecnici. Il nuovo ponte sarà lungo 186 metri e largo 16 con una carreggiata di 10,5 metri mentre il restante spazio sarà dedicato alla mobilità sostenibile. Un modo per aggirare la mancanza di un ponte ciclopedonale in legno sul fiume Tronto. Un viadotto che, una volta completata la pista ciclabile alla Sentina, consentirà il collegamento ininterrotto da Cupra fino ad Alba Adriatica. "La novità per garantire maggiore sicurezza – spiega Romandini – è la struttura portante composta di un unico pilone in modo da aumentare la portata del fiume". Un'infrastruttura viaria che ha visto impegnate le province di Ascoli e Teramo che hanno speso 17 milioni di euro arrivati dal governo centrale: 4 milioni e 865 mila per i marchigiani e ben 12 per gli abruzzesi. Il vecchio ponte, invece, non sarà demolito almeno fino alla fine dell'anno e sarà usato come modello a grandezza disposizione dell'E genzia vuole avviare mentazione con pro come il carotaggio d e l'analisi della strut ratura ma anche p che e di stabilità ch essere portate anch cino al limite di cedi che, alla fine, andrà mente smantellato.

Il ponte sul fiume Tronto che sarà inaugurato domani mattina

L'Unità d'Ital sarà il tema dell'evento

LA CURIOSITÀ

Martinsicuro

Ancora un giorno e i viabilità e code lung ponte stradale dell' fra Porto d'Ascoli e Martinsicuro, saran lontano ricordo. Via dunque al transito d lungo il nuovo viado costruito al confine collaborazione fra d e due Province, vicin spazialmente, ma ar cultura, storia e trad benedire il taglio del sarà il vescovo della Monsignor Gervasio mentre si annunciar momenti d'intratter musicale per celebra meglio un'opera viar realizzata nei giusti t che, si spera possa s traffico di confine. Il dell'inaugurazione s d'Italia.